

BIXIO. Domando di dire una parola su questo argomento. (*Segni d'impazienza*)

PRESIDENTE. Ha la parola.

BIXIO. Io non voglio che aggiungere una parola. Voglio mettere sotto gli occhi del ministro questo solo fatto.

Tranne la città di Genova, la Liguria è la sola provincia d'Italia che non abbia comunicazione di ferrovie.

PLUTINO AGOSTINO. E la Calabria! e la Sicilia!

BIXIO. Un momento; si stanno facendo.

Ma la Liguria ha in lavori fatti oltre 60 milioni di danaro speso. (*Nuova interruzione del deputato Plutino*)

Il signor Plutino potrebbe avere la gentilezza di lasciar fare il presidente dal presidente. (*ilarità*)

PLUTINO AGOSTINO. Domando la parola per un fatto personale.

BIXIO. Non mi sono mai occupato delle questioni del mio paese nativo ma sempre della questione generale d'Italia.

Ma è veramente una cosa deplorabile che mentre vi sono dei banchieri che si sono divisi dodici e quattordici milioni, e che ne hanno tanti, come il duca di Galliera, che è a capo di questa faccenda, trovino il modo di non far le strade che hanno assunto l'obbligo di fare, ed il paese, malgrado la legge ed il danaro speso, non abbia ancora un poco di quel tanto che molti altri hanno: questo, ho voluto dirlo, è deplorabile, ed oggi tanto più che il Governo siedendo a Firenze, noi siamo almeno a doppia distanza colla stessa città di Genova per la valle del Po invece che per il versante marittimo.

PLUTINO AGOSTINO. Il generale Bixio mi accusò di poca cortesia; io gli domando perdono; io voleva anzi appoggiare la sua domanda.

Quando egli diceva: non si fanno lavori nella Liguria, io rispondendo non si fanno lavori neanche nella Calabria, non intendeva con ciò fare questione di municipalismo, perchè quando si servono gl'interessi del proprio paese, si servono gl'interessi di tutta Italia. (*Bene!*)

La disgrazia del malcontento dipende giusto perchè manca, fino ad oggi, nel regno d'Italia la giustizia distributiva; io non permetterò mai, finchè i miei elettori mi manderanno qui a rappresentare la loro volontà, non permetterò mai che siano conculcati i loro diritti; e dirò francamente che sino al giorno d'oggi non c'è paese in Italia il quale sia stato così male corrisposto come la Calabria, per la quale si è speso molto meno di quello che si è speso per tutte le altre provincie italiane.

SALARIS. Oh! oh!

PLUTINO AGOSTINO. Sì, signore, molto meno di quello che si è speso per tutte le altre provincie italiane e molto meno anche della Sardegna. Le statistiche offi-

ciali del Ministero dei lavori pubblici sono lì e possono farne testimonianza, e quando si voglia tutti i deputati le possono leggere.

PRESIDENTE. La parola è all'onorevole Protasi.

PROTASI. Io domandai la parola per pregare il signor ministro dei lavori pubblici a voler rispondere sulla questione importantissima sollevata dall'onorevole Mellana, sulla conservazione cioè del numero delle corse che già eransi attivate, poichè sicuramente, siccome ha osservato l'onorevole Mellana, se questo numero viene ad essere diminuito, mentre non è diminuita la garanzia del prodotto lordo di queste strade ferrate, senza alcun disturbo, senza alcuna fatica, anzi colla maggior facilità la società concessionaria verrà a fare un ricavo netto molto maggiore di quello che ragionevolmente potevasi supporre che fosse per ricavare e ricaverrebbe.

Io credo pertanto che il servizio debba essere mantenuto qual è, e piuttosto aumentato, perchè deve essere a cuore di tutti che siano mantenuti non solo, ma anche aumentati i vantaggi che si ebbero di mira quando si pose mano alla costruzione di quelle ferrovie.

Per conseguenza io prego l'onorevole ministro a volere rispondere alla questione sollevata dall'onorevole Mellana a questo riguardo.

MINISTRO DEI LAVORI PUBBLICI. Non si diminuisce il numero delle corse ogni qual volta il movimento che si fa corrisponde al numero delle corse attuate; per conseguenza se il movimento aumenta, si aumenta il numero delle corse, se il movimento diminuisce si diminuiscono le corse, in quantochè lo scopo che si propone lo Stato, torno a ripeterlo, non è già che la compagnia spenda quel tanto, ma sibbene che faccia un buon servizio.

Questo adunque è il concetto che il Governo si forma di un buon servizio; quando l'onorevole preopinante venisse specificando dei fatti, allora io gli risponderò anche con fatti; se egli accenna qualche ferrovia che abbia diminuito qualche corsa, vedremo se dal movimento di questa ferrovia la diminuzione è giustificata; ma senza di questo non posso far altro che ripetere che il Governo ha soltanto in vista un buon servizio e corrispondente ai bisogni delle popolazioni.

CAPONE. Voglio solo dire poche parole per prender atto delle dichiarazioni del signor ministro.

L'onorevole ministro ha dichiarato che egli non permette diminuzione di corse, quando queste non corrispondano alla diminuzione del movimento; io posso assicurare l'onorevole signor ministro, e lo prego di prendere informazioni di quello che dico, che sulla ferrovia da Napoli a Capua sono state diminuite le corse con positivo danno del pubblico e dell'erario.

E tanto ciò è vero, che nel momento attuale sono ritornati in uso tutti gli antichi sistemi di comunica-